

Protocollo d'Intesa

Le università firmatarie del seguente protocollo, di seguito indicate come le Parti, ritengono di essere chiamate a coprire un ruolo innovativo e concreto nel potenziamento della cooperazione allo sviluppo. In un contesto storico e sociale nel quale sono sempre più rilevanti conoscenze e competenze appare chiara e fondamentale la funzione della ricerca scientifica e conseguente la necessità di arricchire i percorsi formativi con contenuti nuovi e di ampliare li confini della propria missione in termini di ricerca e di trasferimento. Molte università sono in grado di offrire oggi un'esperienza legata alla cooperazione allo sviluppo in termini di ricerca, percorsi didattici, capacità progettuali e applicazione di metodologie. È evidente l'importanza di far emergere, potenziare e coordinare queste esperienze e di favorire il dialogo tra gli attori politici e sociali del settore al fine di raggiungere, attraverso il confronto e la partecipazione, gli obiettivi dichiarati dalle strategie internazionali di cooperazione allo sviluppo.

Le Parti,

Riconosciuta

la necessità di:

- Predisporre percorsi di educazione, formazione, progettazione e divulgazione scientifica nel settore dello Sviluppo Umano e

Sostenibile e della Cooperazione allo Sviluppo attraverso:

- o un approccio sensibile alle questioni sociali e ambientali nelle proprie discipline;
- o una visione internazionalistica della professionalità e di mobilità della ricerca;
- o una strategia di capitalizzazione e di condivisione delle esperienze di ricerca;
- Dare impulso alla formazione di nuove generazioni di ricercatori, accademici e professionisti in grado di operare per la promozione dello sviluppo umano e sostenibile a livello locale e internazionale;
- Costruire e consolidare Reti di competenze (orizzontali o trasversali tra Università, ONG, Organizzazioni internazionali, Non Profit, Imprese; Istituzioni locali e nazionali) per accrescere le capacità progettuali;
- Innovare le pratiche della cooperazione allo sviluppo attraverso la ricerca per migliorarne l'efficacia.

Si impegnano

1. a istituire o rafforzare l'ambito della **Cooperazione allo Sviluppo al proprio interno**, secondo le modalità e gli strumenti più opportuni ed idonei (centri di ricerca, deleghe, aree trasversali, gruppi di ricerca, iniziative e attività specifiche, istituzione di corsi di laurea e cicli di dottorato, programmi di master...);

no

Cup

W

Mac

W

W

W

W

W

W

W

W

W

W

2. a promuovere la nascita e istituire il **“Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo”**, al fine di rafforzare e migliorare, nel rispetto della normativa vigente e dei propri regolamenti interni, il coordinamento delle attività di cooperazione allo Sviluppo, con una duplice missione:

- divenire un interlocutore rappresentativo, riconosciuto e autorevole con la società civile e con il mondo istituzionale a livello nazionale ed internazionale per sviluppare relazioni proficue con gli attori del settore;
- ampliare le capacità progettuali e di intervento concreto delle Parti per:
 - diffondere una cultura della cooperazione e dello sviluppo mediante la sensibilizzazione e la formazione cognitiva, operativa e critica dei giovani;
 - istituire e consolidare la condivisione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze;
 - focalizzare gli sforzi comuni su temi essenziali:
 - in coerenza con le specificità delle Università coinvolte e la rispettiva missione;
 - in grado di portare un valore aggiunto alle politiche e alle azioni di cooperazione allo sviluppo.

Il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, attraverso l'impegno delle singole Parti, si impegna a definire in modo partecipato e condiviso i ruoli interni, i compiti di rappresentanza e

nr

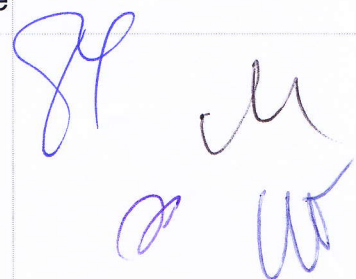
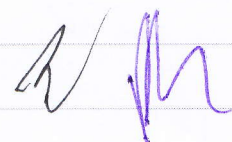
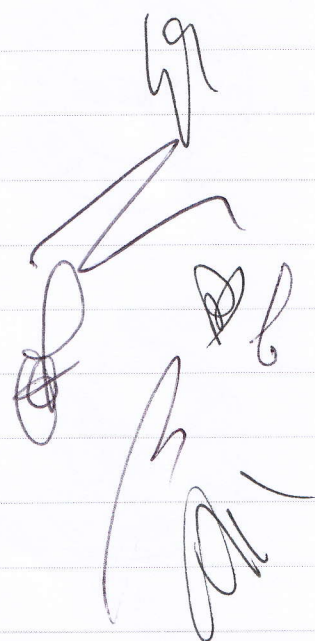
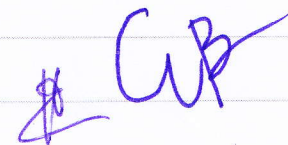
ogni funzione ritenuta necessaria a perseguire la propria visione strategica e la relativa missione.

Le azioni e le modalità di collaborazione saranno definite annualmente e, a tale scopo, potrà essere nominata un'apposita giunta di rappresentanza, composto da membri delle Parti.

Il presente protocollo entrerà in vigore alla data della firma delle parti contraenti e avrà durata di 3 anni con possibilità di rinnovo, previa verifica delle attività effettivamente svolte nel periodo ed eventualmente normate da specifici accordi applicativi con accordo tra le parti. **Il protocollo, nel periodo di durata, potrà essere sottoscritto da altre università che ne condividono i contenuti.**

Ciascuna delle Parti potrà recedere da questo protocollo in qualsiasi momento, ed esso non produrrà più alcun effetto a partire dal centottantesimo giorno da quello dell'avvenuta notifica o comunicazione del recesso agli altri contraenti. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente documento. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo, verrà nominato un collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna parte contraente e da uno scelto di comune accordo.

La firma di questo protocollo non comporta alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti. Questo atto costituisce unicamente una dichiarazione di intenti per la collaborazione e lo scambio nel settore



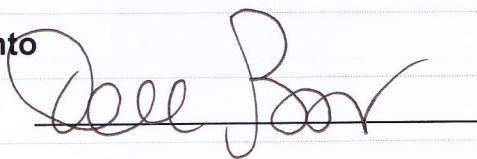
dei programmi didattici e scientifici, secondo le modalità sopra descritte.

Accordi specifici potranno essere messi a punto per le attività operative e faranno parte del quadro definito nel presente protocollo.

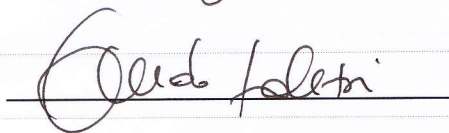
Università firmatarie – Le Parti

Per l'**Università degli Studi di Trento**

Il Rettore, Prof. Davide Bassi

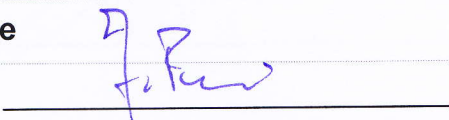


Il Referente per la Cooperazione
ING. GUIDO ZOLEZZI

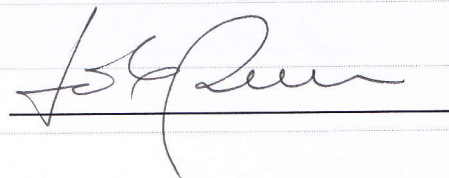


Per l'**Università degli Studi di Trieste**

Il Rettore, Prof. Francesco Peroni

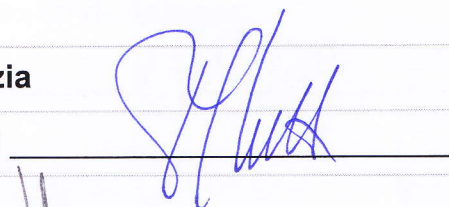


Il Referente per la Cooperazione
PROF. FABIO RUZZIER

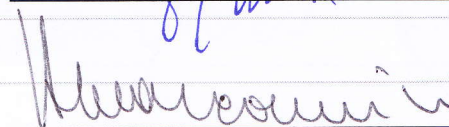


Per l'**Università Ca' Foscari – Venezia**

Il Rettore, Prof. Pier Francesco Ghetti



Il Referente per la Cooperazione
PROF. ANTONIO MARCONINI



Per l'**Università degli Studi di Padova**

Il Rettore, Prof. Vincenzo Milanese

Vincenzo Milanese



Il Referente per la Cooperazione

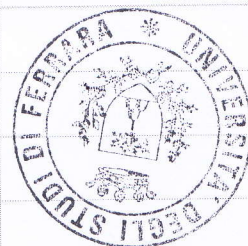
PROF. PIERPAOLO FAGGI

Pierpaolo Faggi

Per l'**Università degli Studi di Ferrara**

Il Rettore, Prof. Patrizio Bianchi

Patrizio Bianchi



Il Referente per la Cooperazione

PROF. ALESSANDRO MEDICI

Alessandro Medici

Per l'**Università degli Studi di Urbino**

Il Rettore, Prof. Giovanni Bogliolo

Giovanni Bogliolo

Il Referente per la Cooperazione

Giuseppe G. G. G. G.



Per l'**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**

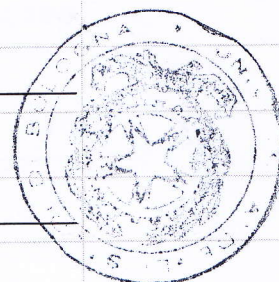
Il Rettore, Prof. Pier Ugo Calzolari

Pier Ugo Calzolari

Il Referente per la Cooperazione

PROF. ANDREA SERENI

Andrea Sereni

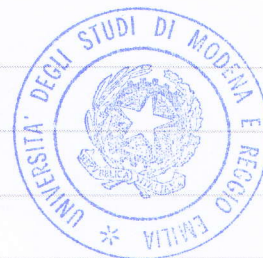


Per l'**Università degli Studi di Modena e Reggio**

Il Rettore, prof. Gian Carlo Pellacani

Il Referente per la Cooperazione

DR. GIOVANNI CANTARELLI



Per l'**Università degli Studi di Parma**

Il Rettore, Prof. Gino Ferretti

Il Referente per la Cooperazione

PROF. CESARE BEGHI



Per l'**Università degli Studi di Pavia**

Il Rettore, Prof. Angiolino Stella

Il Referente per la Cooperazione

PROF. GIANNI VAGGI



Per l'**Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**

Il Rettore, Prof. Paolo Garbarino

Il Referente per la Cooperazione

PROF. ROBERTA RABELLOTTI

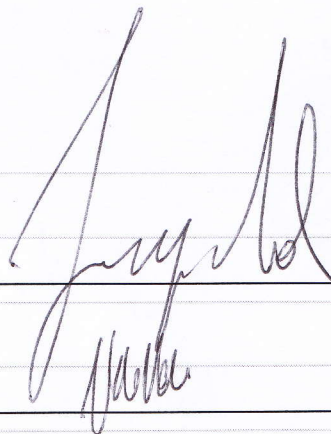


Per l'**Università degli Studi di Torino**

Il Rettore, Prof. Ezio Pelizzetti

Il Referente per la Cooperazione

PROF. VIGORIO VALLI

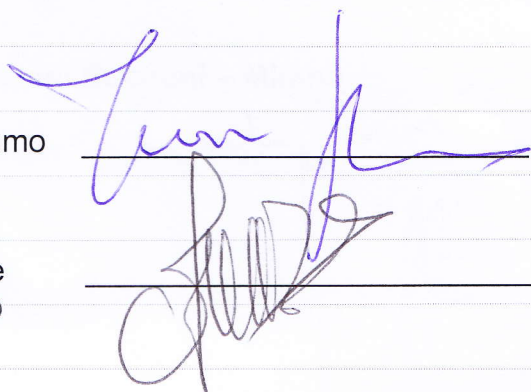


Per il **Politecnico di Torino**

Il Rettore, Prof. Francesco Profumo

Il Referente per la Cooperazione

PROF. ANTONIO MARIA BARBERO

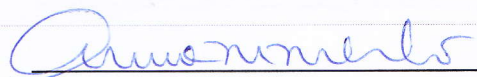
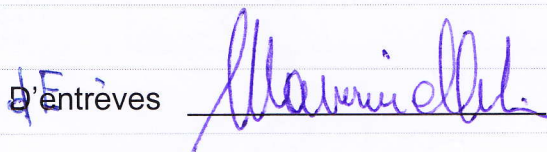


Per l'**Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste**

Il Rettore, Prof. Pietro Passerin d'Entreves

Il Referente per la Cooperazione

PROF. ANNA MARIA MERLO

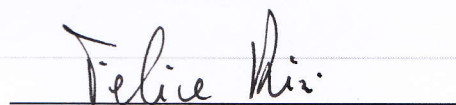


Per l'**Università degli Studi di Bergamo**

Il Rettore, Prof. Alberto Castoldi

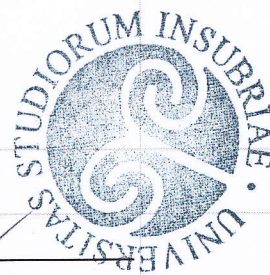
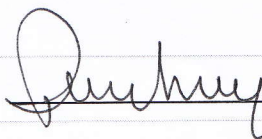
Il Referente per la Cooperazione

PROF. FELICE MIZZI



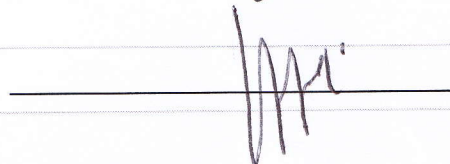
Per l'**Università dell'Insubria**

Il Rettore, Prof. Renzo Dionigi



Il Referente per la Cooperazione

PROF. GIACCHINO CAROZZI



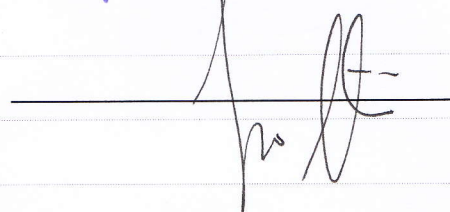
Per l'**Università Commerciale Luigi Bocconi – Milano**

Il Rettore, Prof. ~~Angelo Provatoli~~
Guido Tabellini



Il Referente per la Cooperazione

prof. Giorgio Fiorentini



Per l'**Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano**

Il Rettore, Prof. Lorenzo ~~Ornaghi~~
Ornaghi



Il Referente per la Cooperazione

PROF.SSA CRISTINA CASTELLI



VISTO
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Antonio Cicchetti)



Per il **Politecnico di Milano**

Il Rettore, Prof. Giulio Ballio



Il Referente per la Cooperazione

PROF.SSA EMANUELA COLOMBO

